INTERSINDACALE DIRIGENZA MEDICA E SANITARIA E COMPARTO
DELLA REGIONE VENETO

ANAAO ASSOMED – Federazione CIMO-FESMED - AAROI-EMAC - FASSID (AIPAC-AUPI-SIMET-SINAFOSNR) - FP CGIL MEDICI E DIRIGENTI SSN - FVM - UIL FPL COORDINAMENTO NAZIONALE DELLE AREE CONTRATTUALI MEDICA, VETERINARIA SANITARIA - ANPO-ASCOTI-FIALS-MEDICI - FP CGIL – UIL FPL

Nella riunione tenutasi in Prefettura a Venezia a seguito delle assemblee unitarie del 3 maggio e della proclamazione dello stato di agitazione come Organizzazioni Sindacali abbiamo formulato le seguenti richieste:

- Piano Straordinario di assunzioni del personale Dirigenza Medica, Veterinaria, Dirigenza sanitaria e PTA, del personale sanitario e tecnico del comparto per garantire standard di sicurezza e qualità delle cure ed assistenziali per i cittadini e per il personale;
- Rispetto delle prerogative di Legge e contrattuali in materia di orario di lavoro, di riposo e di ferie;
- Applicazione delle normative contrattuali in materia di integrazione di risorse aggiuntive regionali con esigibilità dello 0,8% sul MS 2007, sia per la Dirigenza che per il comparto;
- Annullamento dei provvedimenti deliberativi che consentono di assumere personale medico in pensione.
- Sottoscrizione Protocollo d'Intesa sull'utilizzo delle risorse derivanti dai piani di razionalizzazione delle aziende sanitarie 2020-2022;
- Assunzioni extra-turnover per il 2019/2020 in relazione ai cessati in corso d'anno per quota 100;
- Proroga dei contratti a termine in scadenza nel 2019 con piano di stabilizzazione.

RICHIESTE SPECIFICHE DELLA DIRIGENZA MEDICA VETERINARIA E SANITARIA

- Ripristino della centralità e del ruolo delle relazioni sindacali al livello regionale ed ottenere un cronoprogramma dedicato di incontri che preveda riunioni almeno bimestrali su argomenti specifici;
- Ripresa dell'attività, interrotta in modo unilaterale da parte della Regione, del gruppo di lavoro per la definizione del fabbisogno minimo di personale sanitario nel SSR;
- Certificazione della consistenza e dell'utilizzo del fondo del 5% della libera professione;
- Garanzia dei piani formativi e della fruizione dell'orario contrattuale dedicato;
- Procedere con il conferimento degli incarichi definitivi di tutti i servizi dei dipartimenti di prevenzione, compresi I servizi veterinari.

Come Organizzazioni Sindacali in virtù della discussione svoltasi al tavolo in Prefettura abbiamo deciso di sospendere lo stato di agitazione dato che la Regione ha assunto i seguenti impegni:

• Convocazione del tavolo di confronto regionale entro il 7 giugno;

• Definizione di un programma di incontri tematici a partire dalle richieste sindacali esposte in Prefettura;

• La Regione si impegna a fornire dati e informazioni che fossero necessari al confronto.

Venezia, 29 maggio 2019